

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/58

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0 Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA Cod.: 8105

Data di stampa 30.07.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

TRIFENILFOSFINA

Denominazione chimica: trifenilfosfina

Numero CAS: 603-35-0

Numero di registrazione REACH: 01-2119475464-32-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto chimico usato nella sintesi e/o nella formulazione di prodotti

industriali

Uso appropriato: Prodotto chimico

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto, si consulti l'allegato alla scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

Andrea Gallo di Luigi SRL Via Erzelli 9 16152 Genova (GE), ITALIA

Telefono: +39 0106502941

Indirizzo E-mail: info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Ospedale Antiveleni Milano Niguarda

Telefono: +39 0266101029 (24h)

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche. Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 2/58

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Acute Tox. 4 (orale) Eye Dam./Irrit. 1 Skin Sens. 1B

STOT RE (Sistema nervoso centrale, Sistema Nervoso Periferico) 1

H318, H302, H317, H372

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

Provoca gravi lesioni oculari. H318

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.

Provoca danni agli organi(Sistema nervoso centrale, Sistema Nervoso H372

Periferico)in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P260 Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori.

Consigli di prudenza (reazione):

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.I. Azienda fondata nel 1892 www.andreagallo.it

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 3/58

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente

per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole

farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P303 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): lavare

abbondantemente con acqua e sapone.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o

speciali.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: trifenilfosfina

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Carattere chimico

trifenilfosfina

Numero CAS: 603-35-0 Numero CE: 210-036-0

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

trifenilfosfina

contenuto (W/W): >= 99,5 % - <= Acute Tox. 4 (orale) 100 % Eye Dam./Irrit. 1 Numero CAS: 603-35-0 Skin Sens. 1B

Numero CE: 210-036-0 STOT RE (Sistema nervoso centrale, Sistema

Nervoso Periferico) 1 H318, H302, H317, H372

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 4/58

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma, diossido di carbonio

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza: ampio getto d'acqua

Indicazioni supplementari:

Evitare di sollevare la polvere del prodotto a causa del pericolo di esplosioni da polvere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 5/58

ossidi di fosforo, ossidi d'azoto, Ossidi di Carbonio Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. La polvere può formare con aria miscele esplosive. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. Per le informazioni sulle misure di protezione personale, si consulti la sezione 8. Prevedere una ventilazione adeguata. Si deve evitare il contatto cutaneo e l'inalazione delle polveri e degli aerosoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili.

Residui: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Evitare la formazione di polveri. Per le operazioni di pulizia proteggere le vie respiratorie. Indossare un adatto equipaggiamento di protezione. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Lavorare il prodotto possibilmente in impianti chiusi. Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 6/58

Evitare la formazione di polveri. La polvere può formare con aria miscele esplosive. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da agenti ossidanti forti.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere i recipienti chiusi ermeticamente in un luogo asciutto.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 24 Mesi

Il dato relativo alla durata dello stoccaggio riportato nella scheda di sicurezza, non ha alcun valore come garanzia sulla validità delle proprietà di applicazione.

7.3. Usi finali particolari

Vedi lo/gli scenario(i) di esposizione in allegato a questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

PNEC

acqua dolce: 0,165 mg/l

acqua di mare: 0,165 mg/l

emissione saltuaria: 0,165 mg/l

impianto di depurazione: 100 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 5540 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 5540 mg/kg

suolo: 1100 mg/kg

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 0,5 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 7/58

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani:

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374)

cloroprenecaucciù (CR) - 0,5 mm spessore

nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi. Evitare l'inalazione delle polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Considerare le misure di gestione del rischio come delineato nello scenario di esposizione. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Controllare regolarmente i guanti prima dell'uso. Sostituirli in caso di necessità (in caso di piccoli fori). Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. La vare gli indumenti contaminati prima del loro riutilizzo. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido

Colore: da bianco a leggermente giallastro

Odore: debole odore proprio

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.I.

zienda fondata nel 1892 www.andreagallo.it

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

(DIN EN ISO 3146)

(Direttiva 84/449/CEE, A.10)

(altro)

(DIN 51584)

Pagina: 8/58

Soglia olfattiva:

non determinato, perché nocivo per

inalazione

Valore del pH:

non applicabile, La sostanza non si

dissocia.

Intervallo di fusione: 81,3 - 81,6 °C Intervallo di ebollizione:

195 - 205 °C

(7 mbar)

Punto d'ebollizione: 377,74 °C

(1.013,25 hPa)

Punto di infiammabilità: 180 °C

Velocità di evaporazione:

I valori possono essere approssimati in base alla Lege di Henry o alla

tensione di vapore.

Infiammabilità: non facilmente infiammabile

Limiti inferiore di esplosione:

Non rilevante ai fini della

classificazione ed etichettatura di

solidi.

Limiti superiore di esplosione:

Non rilevante ai fini della

classificazione ed etichettatura di

solidi.

Temperatura di accensione: 425 °C (DIN 51794)

Tensione di vapore: 0,0000012 hPa (OCSE - linea direttrice 104)

(20 °C)

0,0000029 hPa (OCSE - linea direttrice 104)

(25 °C)

(OCSE - linea direttrice 104) 0,00017 hPa (50 °C)

1,194 g/cm3 Densità: (altro)

(20 °C)

Indicazione da bibliografia.

Densità relativa: 1,105 (altro)

(20 °C)

Indicazione da bibliografia.

Densità relativa del vapore (aria):

non applicabile

Solubilità in acqua:

0,09 mg/l

(25 °C)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):

insolubile

5,021 (calcolo)

(25 °C)

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l. zienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche. Data / di revisione: 29.07.2019

Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 9/58

Tipo di test: autoignizione Autoaccensione: Sulla base delle proprietà strutturali,

il prodotto non é classificato come spontanea

autoinfiammabile.

il valore non é stato determinato per

via del basso rischio di

autoaccensione legato al basso

punto di fusione.

Tipo di test: Autoignizione a

alta temperatura.

Viscosità dinamica:

non applicabile, il prodotto é un

solido

Viscosità, cinematica:

non applicabile, il prodotto é un

solido

Sulla base della propria struttura, il Pericolo di esplosione:

prodotto é classificato come non

esplosivo.

Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni

basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

9.2. Altre informazioni

capacità di autocombustione: la sostanza non é soggetta ad

autocombustione.

SADT: sostanza non soggetta ad autodecomposizione in accordo al GHS.

Densità apparente: 500 - 600 kg/m3

pKA:

La sostanza non si dissocia.

Adsorbimento/acqua - suolo: log KOC: 5,53 (calcolato) Adsorbimento/acqua - suolo: log KOC: 3,29 (calcolato)

Tensione superficiale:

In base alla struttura chimica, non è attesa nessuna attività di superficie. 9,2 % particelle < 100 µm

Distribuzione granulometrica.:

particelle < 10 um 0.2 % particelle < 4 µm 0.00001 %

Massa molecolare: 262,29 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 10/58

Corrosione dei Non è da prevedere un effetto corrosivo del metallo.

metalli:

Formazione di gas Note: In presenza di acqua non si infiammabili: formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può contenere polvere fine suscettibile di esplosione o questa può formarsi per attrito durante il trasporto e il riempimento.

10.4. Condizioni da evitare

temperatura: > 370 °C

Evitare la formazione di polveri.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

Possibili prodotti di decomposizione termica:

Ossidi di Carbonio, ossidi di fosforo

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 6.400 mg/kg Esaminato in soluzione acquosa.

DL50 ratto (orale): ca. 700 mg/kg

La sostanza è stata testata in olio di oliva.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 11/58

CL50 ratto (inalatoria): 12,5 mg/l (12500 mg/m3) 4 h

E' stato testato un aerosol.

DL50 coniglio (dermale): > 4.000 mg/kg (Test limite)

Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Effetti di sensibilizzazione in studi su animali.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzazione della pelle (Direttiva 84/449/CEE, B.6)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e mammiferi. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Nessun dato disponibile. La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Ripetute assunzioni orali non causano danni agli organi riproduttivi.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 12/58

Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

L'esposizione ripetuta può danneggiare organi specifici. danneggia il sistema nervoso centrale. danneggia il sistema nervoso periferico.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altre indicazioni sulla tossicità

effetto neurotossico

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Nessun effetto tossico a concentrazioni prossime alla solubilità in acqua.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 10.000 mg/l, Leuciscus idus (DIN 38412 parte 15, statico) Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 5 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test). Il prodotto è poco solubile nel mezzo di prova; è stato provato nell'eluato. Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 5 mg/l (tasso di crescita), Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201, statico)

E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test). Il prodotto è poco solubile nel mezzo di prova; è stato provato in una soluzione satura Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE50 (30 min) > 10.000 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 27, acquatico) Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 13/58

Tossicità cronica sui pesci:

Studio scientificamente non giustificato.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

Studio scientificamente non giustificato.

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile.

Studio scientificamente non giustificato.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD). Difficilmente biodegradabile.

Considerazioni sullo smaltimento:

< 20 % (28 d) (OECD - linea guida 301 F) (aerobico, fango attivo, domestico)

Il prodotto non é stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Valutazione della stabilità in acqua:

Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Dato il coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non è prevedibile un notevole accumulo negli organismi.

Potenziale di bioaccumulo:

Studio scientificamente non giustificato.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: E' prevedibile un assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB(molto persistente/molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti nocivi

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 14/58

12.7. Indicazioni supplementari

Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): Il prodotto non contiene alogeni organici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU: Non applicabile Nome di spedizione Non applicabile

dell'ONU:

Classe/i di pericolo

Non applicabile

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile Pericoli per l'ambiente: Non applicabile Nessuno noto Precauzioni speciali per gli

utilizzatori

RID

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU: Non applicabile Nome di spedizione Non applicabile

dell'ONU:

Non applicabile

Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile Pericoli per l'ambiente: Non applicabile Precauzioni speciali per gli Nessuno noto

utilizzatori

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.I. Azienda fondata nel 1892

www.andreagallo.it

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 15/58

Trasporto navale interno

ADN

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto

Numero ONU: Non applicabile Non applicabile Nome di spedizione

dell'ONU:

Classe/i di pericolo Non applicabile

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile Pericoli per l'ambiente: Non applicabile Precauzioni speciali per gli Nessuno noto

utilizzatori:

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare Sea transport

IMDG IMDG

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per

il trasporto

Numero ONU: Non applicabile Nome di spedizione Non applicabile

dell'ONU:

Classe/i di pericolo

connesse al trasporto:

Gruppo d'imballaggio:

Pericoli per l'ambiente:

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile Non applicabile

Non applicabile

Nessuno noto

class(es): Packing group:

Transport hazard

UN number:

name:

Environmental hazards:

Special precautions

transport regulations

UN proper shipping

for user

None known

Not applicable

Not applicable

Not applicable

Not applicable

Not applicable

Not classified as a dangerous good under

Not classified as a dangerous good under

Trasporto aereo

IATA/ICAO IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per

il trasporto Numero ONU: Non applicabile Nome di spedizione Non applicabile

dell'ONU:

Classe/i di pericolo Non applicabile connesse al trasporto:

transport regulations UN number:

Air transport

UN proper shipping

Not applicable Not applicable

name:

Transport hazard

Not applicable

class(es):

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 16/58

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile Packing group: Not applicable Pericoli per l'ambiente: Non applicabile Environmental Not applicable

hazards:

Precauzioni speciali per gli Nessuno noto Special precautions None known

utilizzatori for user

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo Transport in bulk according to Annex I'allegato II di MARPOL e il codice IBC II of MARPOL and the IBC Code

regolamento: Non valutato Regulation: Not evaluated Spedizione approvata: Non valutato Shipment approved: Not evaluated sostanza inquinante: Non valutato Pollution name: Not evaluated Categoria d'inquinamento: Pollution category: Non valutato Not evaluated Tipo di nave cisterna: Non valutato Ship Type: Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 17/58

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione sulla Sicurezza Chimica eseguita

SEZIONE 16: Altre informazioni

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente).

Acute Tox. 4 (orale) Eye Dam./Irrit. 1 Skin Sens. 1B

STOT RE (Sistema nervoso centrale, Sistema Nervoso Periferico) 1

Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Devono essere seguite misure protettive occupazionali adeguate.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Acute Tox. Tossicità acuta

Eye Dam./Irrit. Gravi danni oculari/irritazione oculare

Skin Sens. sensibilizzante cutaneo

STOT RE Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle.

H372 Provoca danni agli organi(Sistema nervoso centrale, Sistema Nervoso

Periferico)in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Abbreviazioni

ADR = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. ADN = Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose per vie di navigazione interna. ATE = Stime di tossicità acuta. CAO = Cargo Aircraft Only. CAS = Chemical Abstract Service. CLP = Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio. DIN = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. DNEL = Livello derivato senza effetto. EC50 = Concentrazione mediana efficace per il 50% della popolazione. **EC** = Comunità Europea. **EN** = Norma Europea. **IARC** = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. IATA = International Air Transport Association. IBC-Code = Codice Intermediate Bulk Container. IMDG = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. ISO = Organizzazione internazionale di standardizzazione. STE = Esposizione di breve durata. LC50 = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. LD50 = Dose letale mediana per il 50% della popolazione. MAK = Concentrazione massima accettabile. MARPOL = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. NEN = Norma olandese. NOEC = Concentrazione priva di effetti osservati. OEL = Limite di esposizione occupazionale. OECD = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. PBT = Persistente, bioaccumulabile e tossico. PNEC = Prevedibile concentrazione priva di effetti. ppm = parti per milione. RID = Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. TWA = media ponderata nel tempo. UN-number = Numero ONU per il trasporto. vPvB = molto persistente e molto bioaccumulabile.



Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche. Data / di revisione: 29.07.2019 Versione: 10.0

Data della versione precedente: 14.03.2019 Versione precedente: 9.0

Prodotto: TRIFENILFOSFINA

Data di stampa 30.07.2019

Pagina: 18/58

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro le linee verticali indicano le variazioni rispetto alla versione precedente.